



## Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 2 DEL 30-01-2020

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Gennaio**, alle ore **15:00** presso i locali della sede del Parco in Gavorrano, località Piazzale Livello + 240, si è riunito il Consiglio Direttivo. Presiede la seduta il Presidente Lidia Bai.

All'appello risultano:

	Carica	Presenti	Assenti
BAI LIDIA	Presidente	X	
QUERCI GIULIO	Vice-presidente	X	
VAGAGGINI LUIGI	Consigliere		X
DI BENE ANNA	Consigliere		X
PATANE' AGATA	Consigliere	X	
PIPPUCCI ORANO	Consigliere		X
PACINI PAOLO	Consigliere	X	
TREBESCHI MIRKO	Consigliere	X	
BONAZIA FABIO	Consigliere	X	

PRESENTI N.	6
ASSENTI N.	3

Assiste la Dott.ssa Alessandra Casini, incaricata della redazione del verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Ufficio**

**N° 2020/8**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 44 del 28 febbraio 2002, il quale d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Toscana, ha istituito il Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 42 del 1 marzo 2017, con il quale è stato nominato il presidente del Consorzio, nella persona di Lidia Bai, ed i primi sei componenti del Consiglio Direttivo, nonché i decreti integrativi 151/2017 e 166/2017, incarichi della durata di cinque anni dalla data del primo decreto istitutivo precedentemente richiamato ;

**CONSIDERATE** le finalità del Parco indicate nel citato decreto istitutivo;

**VISTO** il regolamento provvisorio di contabilità e di amministrazione approvato dal Comitato di Gestione Provvisoria nella seduta del 28/04/2003 e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 29 ottobre 2019 di adozione del Bilancio di previsione 2020, in corso di approvazione da parte del Ministero vigilante;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Comitato di Gestione provvisoria n. 46/2016 che ha nominato la dottoressa Alessandra Casini responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, e la deliberazione n. 17/2016 di presa d'atto della stessa da parte del Comitato di Gestione Provvisoria;

**VISTA:**

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) approvato dall' Anac con la deliberazione numero 83 del 3 agosto 2016;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- che con l'art. 33 ter comma 1 del D.Lgs. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 22, è stata disposta l'istituzione, presso l'ANAC, dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

**DATO ATTO** che l'ANAC con la Delibera n. 831 del 3/8/16 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18 è stato rappresentato che, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e a indicarne il nome all'interno del PTPC;

**DATO ATTO** che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022", che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", che a loro volta sono un allegato del piano;

**CONSIDERATO** che la particolarità della struttura dell'Ente, il quale non ha personale proprio, rendono necessario attuare il piano su livelli diversi come descritto nel documento stesso;

**DATO ATTO** con determina del Direttore n. 86 del 31/12/2019 è stato nominata la dottoressa Maria Rinaldo, quale Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti;

**APPURATO** che si è provveduto ad aggiornare in tale senso il piano anticorruzione dell'Ente;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso ai sensi del vigente statuto;

### **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022", che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", che a loro volta sono un allegato del piano (Allegato 1) e che qui vengono approvate;
2. di integrare il piano suddetto con il nominativo del RASA;
3. di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale.

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

**DATO ATTO** che nei confronti della stessa il direttore ha espresso i propri pareri così come indicato nell'art. 12, comma 11, dello Statuto del Parco, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione unanime favorevole espressa dai consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

RISCONTRATA l'urgenza;

con ulteriore votazione unanime espressa dai consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 12, comma 12 del dello Statuto dell'Ente

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione **CONSIGLIO DIRETTIVO**  
n. 2 del 30-01-2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Lidia Bai

Il Segretario Verbalizzante  
Alessandra Casini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.